

PER IL GRUPPO LDI:

ROBERTO DAVERIO

Via Carlo Maderno 12
6826 RIVA SAN VITALE

Riva San Vitale, 12.12.2018

ENTRATA IN MATERIA - CONSIGLIO COMUNALE 18.12.2018

MM 09-18 / Acquisto proprietà Gorla

Sig. Presidente,
Signore e Signori Consiglieri Comunali,

Questa sera ci chiniamo su un messaggio di importanza regionale:

Le fornaci di Riva San Vitale.

Le fornaci rappresentano un patrimonio storico che, in collaborazione con l'Ente Regionale di Sviluppo del Mendrisiotto si vuole salvaguardare e rivalutare.

Le fornaci di Riva formavano un vero quartiere e in un primo studio di fattibilità di acquisto e recupero da parte del comune sono stati interessati 7 mappali ma solo tre proprietari di quattro fondi hanno risposto favorevolmente.

Questo studio di progetto di massima dei quattro fondi prevede una stima complessiva dei costi di Fr. 3'400'000.00 di cui parte destinata all'acquisto e parte per il restauro.

Per la parte del restauro l'ufficio dei beni culturali è disponibile ad una concessione di un sussidio.

Il progetto mira al recupero e alla valorizzazione degli edifici storici protetti, si tratta infatti di dare nuova vita agli edifici che ospiteranno atelier artistici e spazi espositivi.

L'abitazione mappale 293 verrà fatta oggetto di lavori di manutenzione per poterne ripristinare l'uso abitativo.

Il progetto potrebbe anche essere valorizzato sul sito del UNESCO del Monte San Giorgio e crea un'ulteriore tassello alle mete turistiche della montagna.

PER RIVA

LDI – LIBERALI DEMOCRATICI INDIPENDENTI

L'operazione si divide in due tappe: la prima e quella più urgente inerente il credito richiesto dal messaggio si focalizza sull'acquisizione di due dei quattro mappali interessati e più precisamente il mappale 293 di proprietà eredi Daniele Gorla e il mappale 295 di proprietà signora Tiziana Vassalli Musso.

Una volta acquisiti e riammodernate, le due proprietà potranno venire affittate e quindi permettere un'entrata che possa coprire l'investimento.

La seconda tappa consta nell'acquisizione dei due mappali rimanenti il 280 e 291 dove verrà coinvolto l'ufficio dei beni culturali che come detto prima ha già dato il consenso per l'ottenimento di un sussidio.

Il nostro gruppo auspica anche il recupero dei rivatoi di via Ceresio strettamente collegati alle fornaci quali approvvigionamento idrico e come vie di trasporto sul lago dei manufatti in argilla prodotti nei forni e che devono tornare ad essere di libero accesso ai cittadini.

In conclusione, il nostro gruppo invita ad accettare il messaggio così come proposto

Per il Gruppo Liberali-Democratici-Indipendenti in Consiglio Comunale, Roberto Daverio.